

CONSIAG S.P.A.

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.

Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 ex art. 2501-quater C.c.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.340	
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.533	24.915
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.646	831
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	9.519	25.746
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	28.970.941	32.663.110
2) Impianti e macchinario	4.618.946	7.116.919
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	8.342	8.248
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	33.598.229	39.788.277
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	160.849.898	125.015.112
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	10.885.850	10.551.819
	171.735.748	135.566.931
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	5.538.013	9.732.898
- oltre l'esercizio	5.000.000	10.586.426
	10.538.013	20.319.324
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio	332.370	912.515
- oltre l'esercizio		
		332.370 912.515
		10.870.383 21.231.839
3) Altri titoli		9.099.900
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
		191.706.031 156.798.770
Totale immobilizzazioni		225.313.779 196.612.793

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	103.755	6.668
- oltre l'esercizio		
		103.755 6.668
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	7.366.126	3.796.411
- oltre l'esercizio		
		7.366.126 3.796.411
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	66.481	142.045
- oltre l'esercizio		
		66.481 142.045
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	161.960	116.165
- oltre l'esercizio		
		161.960 116.165
		7.698.322 4.061.289

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.904.086	1.174.013
	<hr/>	<hr/>
	2.904.086	1.174.013
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	32.849.907	39.967.282
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
	<hr/>	<hr/>
	32.849.907	39.967.282
Totale attivo circolante	43.452.315	45.202.584
D) Ratei e risconti	71.735	30.431
Totale attivo	268.837.829	241.845.808
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	143.581.967	143.581.967
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.814.670	10.814.670
III. Riserve di rivalutazione	3.427.828	3.427.828
IV. Riserva legale	27.945.371	27.374.321
V. Riserve statutarie		
VI. <i>Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	35.035.526	31.185.574
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
	<hr/>	<hr/>
	35.035.525	31.185.574
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	39.401.765	11.421.003
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)	(8.429.188)
Totale patrimonio netto	251.777.938	219.376.175
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		

3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		5.243.177 6.743.177
Totale fondi per rischi e oneri		5.243.177 6.743.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		11.667
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	876.933	1.293.183
- oltre l'esercizio		845.530
		<u>876.933 2.138.713</u>
5) <i>Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
6) <i>Acconti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.038.893	1.081.844
- oltre l'esercizio		
		<u>1.038.893 1.081.844</u>
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) <i>Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) <i>Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio	2.598.189	2.150.969
- oltre l'esercizio		
		<u>2.598.189 2.150.969</u>
11) <i>Verso controllanti</i>		

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	9.682	41.942
- oltre l'esercizio		70.677
		<u>112.619</u>
	9.682	
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	9.902	810
- oltre l'esercizio		
		<u>810</u>
	9.902	
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	7.051.572	8.547.085
- oltre l'esercizio		
		<u>8.547.085</u>
	7.051.572	
Totale debiti	11.585.171	14.032.040
E) Ratei e risconti	219.876	1.694.416
Totale passivo	268.837.829	241.845.808

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	649.957	671.440
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	3.947.705	4.168.907
b) Contributi in conto esercizio	214.158	217.645
	<u>4.161.863</u>	<u>4.386.552</u>

Totale valore della produzione	4.811.820	5.057.992
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.326	3.885
7) Per servizi	1.568.741	1.388.760
8) Per godimento di beni di terzi	12.864	18.996
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	70.461	
b) Oneri sociali	21.034	131

c) Trattamento di fine rapporto	3.626		
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	155.158		205.824
			<hr/>
		250.279	205.955
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.817		25.054
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.252.839		3.207.910
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000.000		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.200		20.494
			<hr/>
		6.298.856	3.253.458
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		273.139	1.289.449
Totale costi della produzione		8.407.205	6.160.503
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(3.595.385)	(1.102.511)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate	42.763.036		12.068.126
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			87.065
			<hr/>
		42.763.036	12.155.191
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
			<hr/>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate	221.845		277.347
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	39.797		103.395
			<hr/>
		261.642	380.742
		261.642	380.742
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	4.439		12.419
			<hr/>
		4.439	12.419

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	43.020.239	12.523.514
---	-------------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*18) Rivalutazioni*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

23.089

23.089

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(23.089)	
--	-----------------	--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)

39.401.765

11.421.003

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte di esercizi precedenti
- c) Imposte differite e anticipate
 - imposte differite
 - imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

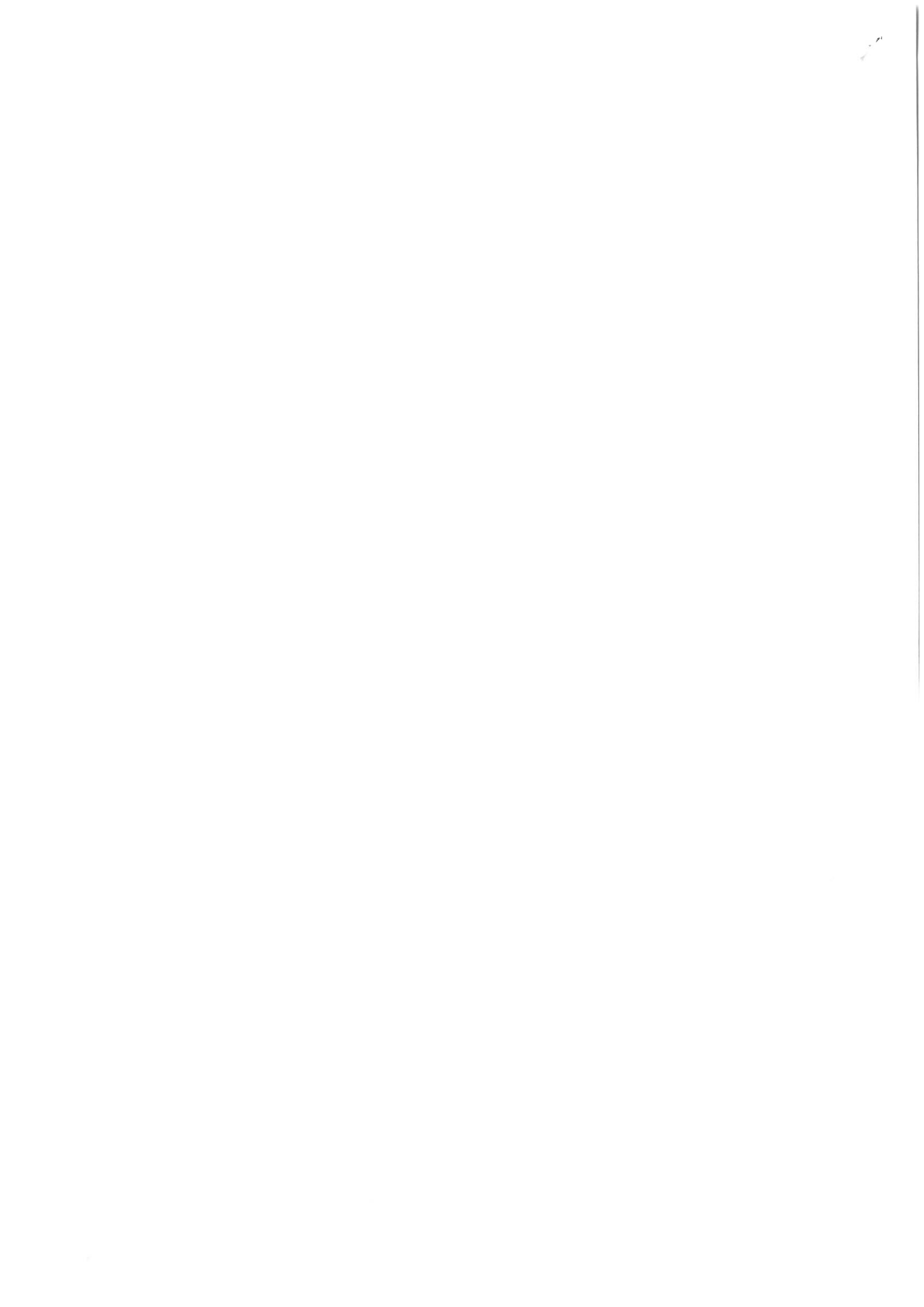
21) Utile (Perdita) dell'esercizio

39.401.765

11.421.003

Amministratore Unico
Nicola Perini





CONSIAG S.P.A.

Sede in VIA UGO PANZIERA, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 143.581.967,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2021

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.401.765	11.421.003
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	(254.876)	(368.324)
(Dividendi)	(6.928.250)	(12.068.126)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(35.834.786)	(87.065)
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	(35.834.786)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(3.616.149)	(1.102.512)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.667	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.279.632	3.232.964
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.023.089	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.500.000)	(1.606.015)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.814.388	1.626.949
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.198.239	524.437
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(97.087)	113.803
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(42.951)	331.088
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.304)	22.355
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.474.540)	(1.843.855)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	743.963	773.032
Totale variazioni del capitale circolante netto	(911.919)	(603.577)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	286.320	(79.140)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	254.876	368.324
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	2.771.300	15.092.178

(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	3.026.176	15.460.502
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	3.312.496	15.381.362
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(73.357)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(9.457.020)	(872.285)
Disinvestimenti	10.361.456	9.740.906
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti	(1.730.073)	1.546.667
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(898.994)	10.415.288
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(1.261.780)	(1.291.110)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.269.098)	(3.445.673)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(9.530.878)	(4.736.783)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(7.117.375)	21.059.866
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	39.967.282	18.907.415
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	39.967.282	18.907.415
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.849.907	39.967.282
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.849.907	39.967.282
Di cui non liberamente utilizzabili		

Amministratore Unico
Nicola Perini

Nota integrativa alla Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 redatta ai sensi dell'art. 2501 quater C.c.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa è formulata a corredo della Situazione Patrimoniale redatta al 31/12/2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 quater del Codice Civile.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore delle multiutility dove opera in qualità di holding industriale:

- nella gestione delle proprie partecipazioni dirette in società controllate e collegate,
- nella gestione del proprio patrimonio immobiliare,
- nel settore idrico sia tramite la gestione del proprio patrimonio idrico legato alle partecipazioni in Publiacqua S.p.a. e in Gida S.p.a., sia tramite l'operazione di finanziamento con cessione dei canoni del servizio idrico integrato ai Comuni aderenti,
- nella prestazione di servizi amministrativi, fiscali, legali, relativi alla gestione dei contratti e delle gare, del personale, dei servizi informatici, del protocollo, della segreteria atti, personalizzati in base alle specifiche esigenze delle società partecipate.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione della Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Situazione Patrimoniale è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e la presente Nota ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I valori sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Perdite di valore di attività non correnti ("impairment")

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non sussistono.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

	<i>Descrizione</i>	<i>Servizio generale</i>	<i>Servizio idrico integrato</i>
	Impianti T.O.	5%	20%
	Opere idrauliche Fisse		2,5%
	Serbatoi		4%
	Impianti Filtrazione		8%
	Condutture idriche		5%
	Impianti sollevamento		12%
	Impianti depurazione acque		15%
	Attrezzatura Officina	10%	10%
	Attrezzatura Varia	10%	10%
	Apparecchi misura e controllo	5%	10%
	Autoveicoli e motoveicoli	25%	
	Autovetture da trasporto	20%	
	Fabbricati Industriali	2,5%	3,5%
	Costruzioni Leggere	10%	10%
	Centrali Idroelettriche		7%
	Centrali e impianti elettronici	18%	
	Impianti Fotovoltaici	5,50%	
	Impianti generici	15%	
	Servizio Depurazione		
	Impianti destinati al trattamento ed alla depurazione delle acque		15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La società si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali ed in particolare alcuni terreni e relativi fabbricati, evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:

criterio adottato;

legge di riferimento;

importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti;

effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva del 3% sull'importo della rivalutazione secondo i termini di legge.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. Pertanto sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- la mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- la mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è

rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'attualizzazione dei debiti non si effettua per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale. La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo d'acquisto.

I titoli non sono svalutati se non subiscono alcuna perdita durevole di valore.

Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione in specifici Fondi svalutazione e per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il prezzo di quotazione dell'ultimo giorno dell'anno.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Qualora, per le partecipazioni, precedentemente svalutate, vengano meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procederà al ripristino del costo originario.

Patrimonio Netto e Azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la Società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio, si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo Tfr

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi

Sono iscritti secondo il criterio della competenza.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Dividendi

I dividendi percepiti sono imputati a Conto Economico nell'esercizio della delibera assembleare di distribuzione degli stessi da parte delle partecipate.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica e sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono ricevuti dal Gestore del Servizio Elettrico, come incentivi per l'energia elettrica dell'impianto fotovoltaico. Sono attribuiti al conto economico nell'esercizio di competenza.

Criteri di rettifica

Non sussistono.

Altre informazioni

La Società, pur non rientrando tra quelle assoggettate al D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.519	25.746	(16.227)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			74.745	12.321				87.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			49.830	11.489				61.319
Valore di bilancio			24.915	831				25.746
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.676		2.300	6.615				10.591
Ammortamento dell'esercizio	335		25.682	800				26.817
Altre variazioni								
Totale variazioni	1.340		(23.382)	5.815				(16.226)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.676		77.045	18.935				97.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335		75.512	12.289				88.136
Valore di bilancio	1.340		1.533	6.646				9.519

Composizione della voce "Costi di impianto e di ampliamento"

Si riferiscono a modifiche apportate allo statuto della società nel 2021. Sono ammortizzate in cinque anni e iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Composizione della voce "Concessioni, licenze, marchi e simili"

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

La voce è costituita dal marchio aziendale e ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di € 6.615.

Composizione della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"

Nel 2019 è stata acquistata una licenza software per € 74.745. Viene ammortizzata in tre esercizi. L'ammortamento del 2021 è pari ad € 24.915 per cui il valore netto iscritto in bilancio è pari a zero. Le spese effettuate nell'esercizio sono pari ad € 2.300.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
33.598.229	39.788.277	(6.190.048)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

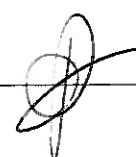
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	41.026.385	65.794.492	906.388	51.932		107.779.198
Rivalutazioni	3.533.843					3.533.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462.260	58.677.573	906.388	43.684		70.089.905
Svalutazioni	1.434.859					1.434.859
Valore di bilancio	32.663.110	7.116.919		8.248		39.788.277
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	62.399			393		62.791
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	754.567	2.497.973		299		3.252.839
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.000.000					3.000.000
Totale variazioni	(3.692.168)	(2.497.973)		94		(6.190.047)
Valore di fine esercizio						
Costo	41.088.784	65.794.492	906.388	52.325		107.841.990
Rivalutazioni	3.533.843					3.533.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.216.827	61.175.546	906.388	43.983		73.342.744
Svalutazioni	4.434.859					4.434.859
Valore di bilancio	28.970.941	4.618.946		8.342		33.598.229

Il valore dei fabbricati è esposto al netto delle svalutazioni effettuate:

- nell'esercizio 2016 pari ad € 1.434.859 quando, per il complesso immobiliare denominato "ex Banci", si era proceduto, tramite un professionista abilitato, alla redazione di una perizia di stima, che aveva determinato il valore di mercato della proprietà, con riferimento alle previsioni dello strumento urbanistico allora vigente nel Comune di Prato. La riduzione di valore era stata effettuata rapportando il valore contabile di € 10.934.859 al valore di perizia pari ad € 9.500.000 iscrivendo la svalutazione alla voce B 10 c) del Conto Economico;
- nell'esercizio 2021 per ulteriori € 3.000.000, svalutazione effettuata con la stessa modalità di iscrizione a Conto Economico in base alla perizia di un professionista abilitato, per riportare il valore del complesso immobiliare a quello del più probabile valore di mercato.

Gli incrementi verificatisi nel 2021 nelle immobilizzazioni materiali sono relativi per:

- € 62.399 a spese sostenute nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'immobile di Sesto Fiorentino;
- € 393 all'acquisto di mobili per l'ufficio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si specifica che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare nel 2020 gli immobili siti nel Comune di Prato come specificato nel seguente prospetto:

Immobili Prato	Valore bilancio al 31/12/2020	Valutazioni stima	Rivalutazione	Imp.sostitutiva	Effetto su P.N.	Rivalutazione terreni	Rivalutazione fabbricati
via Panziera	12.897.847	13.420.000	522.153	15.665	506.488	117.356	404.797
via di Grignano	5.199.514	7.876.000	2.676.486	80.295	2.596.191	445.555	2.230.931
Via Petri	214.795	550.000	335.205	10.056	325.149	53.659	281.546
			3.533.844	106.015	3.427.828	616.570	2.917.274

La rivalutazione sugli immobili è stata effettuata sulla base di giudizi di stima rilasciati da un professionista incaricato sulla base del loro valore di mercato, come evidenziato nella tabella di cui sopra, in cui sono specificati il valore di bilancio degli immobili, il loro valore di mercato, l'importo della rivalutazione distinta fra quella relativa ai terreni, iscritti distintamente e non ammortizzati, e quella dei fabbricati, l'effetto sul Patrimonio Netto, in cui è stata iscritta inizialmente la riserva di rivalutazione dedicata che è stata successivamente decurtata dell'imposta sostitutiva del 3% interamente corrisposta nel 2021.

La riserva di rivalutazione ex art. 110 D. L. 104/2020, convertito nella L. 126/2020, di € 3.427.828 è iscritta nel bilancio di esercizio, nel Patrimonio Netto alla voce A) III "Riserve di rivalutazione".

La società si è avvalsa del metodo misto che combina le modalità di incremento del costo storico e la riduzione del fondo ammortamento, così come specificato nelle tabelle precedenti relative alla movimentazione dei cespiti e dei fondi.

Le rivalutazioni sono state calcolate sui valori dei beni iscritti in bilancio al 31/12/2020, dopo aver effettuato per i soli fabbricati gli ammortamenti dell'esercizio 2020.

Contributi in conto impianti

Come per le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti né li ha ricevuti.

I contributi in conto impianti, iscritti a Conto Economico alla voce A) Valore della produzione A5) Altri ricavi e proventi, si riferiscono a contributi su cespiti idrici, ricevuti in anni precedenti ed iscritti nei risconti passivi, che vengono imputati a Conto Economico in base al piano di ammortamento del cespite cui si riferiscono.

L'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata un'ulteriore svalutazione per € 3.000.000 relativamente al complesso immobiliare denominato "Ex Banci" per riportare il valore contabile a quello più probabile di mercato. La svalutazione è stata effettuata in base ad apposita perizia del bene redatta da un professionista specializzato.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
191.706.031	156.798.770	34.907.261

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le partecipazioni in imprese collegate hanno subito la seguente variazione nel corso dell'esercizio: il 14/06/2021 è stata costituita una nuova società, nella forma della società per azioni, denominata Acqua Toscana S.p.a. con sede in Firenze, Piazza Alberti 1°, con capitale sociale i.v. di € 150.000.000, a cui Consiag S.p.a. unitamente ad altri 32 Comuni, ha conferito le azioni detenute in Publiacqua S.p.a. La partecipazioni in Publiacqua, costituita da n. 7.263.145 azioni ciascuna con valore nominale di € 5,16 per compesive € 37.477.828, era iscritta al costo di € 34.522.939. Il valore della partecipazione conferita, stimato da perizia, è stato pari ad € 70.357.725, per un corrispondente n. di azioni del valore nominale pari ad € 1 ciascuna, realizzando una plusvalenza di € 35.834.786. Consiag S.p.a. dopo tale operazione detiene una partecipazione del 46,91% in Acqua Toscana S.p.a. Il provento è iscritto nel Conto Economico alla voce C 15) Proventi da partecipazioni in imprese collegate.

Le altre partecipazioni sono incrementate:

- Per € 105.000 con l'acquisto di 1.695 azioni di Banca Etica insieme alla contestuale sottoscrizione di un prestito obbligazionario di € 100.000 di durata decennale al tasso fisso del 2,95%;
- Per € 257.115 per l'acquisto di un ulteriore 4,20% nella società Bisenzio Ambiente S.r.l., già detenuta per il 5% del capitale sociale,

Nelle altre partecipazioni è stata svalutata per € 23.089 la partecipazione detenuta in Gida S.p.a. per adeguarla al corrispondente valore del patrimonio netto al 31/12/2020, ultimo bilancio approvato.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate	Variazioni		
	31/12/2021	31/12/2020	
Publiacqua S.p.a.	-	34.522.939	(34.522.939)
Estra S.p.a.	90.476.526	90.476.526	-
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	15.648	15.648	-
Acqua Toscana S.p.a.	70.357.725	-	70.357.725
	160.849.898	125.015.112	35.834.786

Altre imprese

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Politeama Pratese S.p.a.	2.582	2.582	-
Pin S.c.r.l.	77.469	77.469	-
Banca Popolare Etica	107.751	7.746	100.005
G.I.D.A. S.p.a.	1.102.473	1.125.562	(23.089)
Water & Energy Right Found.	25.000	25.000	-
Banca Popolare Vicenza	-	-	-
Alia Servizi Ambientali S.p.a.	9.268.425	9.268.425	-
Bisenzio Ambiente S.r.l.	302.151	45.036	257.115
	10.885.850	10.551.819	334.031

La partecipazione in Gida S.p.a., pari all'8%, è iscritta al costo per € 1.638.274 e rettificata da un fondo svalutazione partecipazioni per adeguarla al valore del patrimonio netto in base all'ultimo bilancio approvato. Il fondo è iscritto per € 535.801 al 31/12/2021 pari alla differenza fra il patrimonio netto pro-quota ed il costo della partecipazione.

Relativamente alla partecipazione in Banca Popolare di Vicenza S.p.a. in liquidazione nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. La partecipazione iscritta per € 1.401.947 è stata completamente svalutata con apposito fondo. Consiag S.p.a. detiene n. 154.153 azioni.

Partecipazioni in imprese collegate

E.st.r.a S.p.a. – sede in Prato, Via Panziera, 16 – Capitale sociale di € 228.334.000 i.v.; la quota posseduta da Consiag al 31/12/2021 è il 39,504% pari ad € 90.476.526;

Consiag Servizi Comuni S.r.l. - sede legale in Prato, Via Ugo Panziera, 16 – capitale sociale € 65.634 i. v.; la quota posseduta è del 22,14%;

Acqua Toscana S.p.a. – sede legale in Firenze, Piazza Leon Battista Alberti, 1/a – capitale sociale € 150.000.000 i.v., la quota posseduta è del 46,91%, pari ad € 70.357.725, corrispondenti al n. di azioni possedute del V.n. di € 1 ciascuna.

Partecipazioni in altre imprese

Politeama Pratese S.p.A. – sede legale in Prato, Via G. Catani, 28/c – Capitale sociale € 2.040.000; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è dello 0,125% pari ad € 2.550,00;

Pin società consortile a r. l. - sede legale in Prato, Piazza Ciardi, 25 - Capitale sociale € 707.339,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è del 10,95% pari ad € 77.468,00;

Banca Popolare Etica società c. a r. l. - sede legale in Padova, Via N. Tommaseo, 7 - Capitale sociale € 73.980.165 i. v.; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è pari ad € 107.751, equivalenti a n. 1.845 azioni del valore nominale di € 52,50;

G.I.D.A. S.p.A. – sede legale in Prato, Via Baciacavallo, 36 – Capitale sociale € 4.620.000,00; la quota posseduta da Consiag S.p.A. è dell'8% pari a un V. n. di € 369.600, iscritta in bilancio per € 1.638.274 e rettificata dal fondo svalutazione per € 535.801;

Alia Servizi Ambientali S.p.a. (già Quadrifoglio S.p.a.) – Sede legale in Firenze Via Baccio da Montelupo, 72 – capitale sociale € 85.376.852 i.v. Le azioni di Quadrifoglio detenute erano n. 2.791.915 del V.n. di € 1, pari al 4,57%. Il 17 febbraio 2017 Consiag S.p.a., in adempimento dei patti parasociali, ha ricevuto n. 551.576 azioni da diversi Comuni dell'area fiorentina (n. 48.616 azioni dal Comune di Bagno a Ripoli, n. 71.079 dal Comune di Greve in Chianti, n. 68.088 dal Comune di Impruneta, n. 75.788 dal Comune di San Casciano Val di Pesa, n. 244.480 dal Comune di Scandicci, n. 43.525 dal Comune di Tavarnelle Val di Pesa) venendo complessivamente a detenere n. 3.343.491 azioni per il 5,47%. Dal 13 marzo 2017 a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara per la gestione dei servizi ambientali per l'Ato Toscana Centro la società ha incorporato ASM S.p.a., Publiambiente S.p.a. e Cis S.r.l. variando la propria denominazione in Alia Servizi Ambientali S.p.a. con un capitale sociale di € 85.376.852. La percentuale detenuta da Consiag S.p.a. dopo la fusione era pari al 3,9161% con il numero ed il valore nominale di azioni invariato. Nel 2017 sono state acquistate n. 3.477.823 azioni dai Comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio per cui la percentuale detenuta attualmente è del 7,90%;

Banca Popolare di Vicenza società per azioni in Liquidazione Coatta Amministrativa ex D.M. n. 185 del 25/06/2017 – Sede legale in Vicenza Via Btg. Framarin, 18 – Capitale sociale €/milioni 677,2 i. v. La quota posseduta è pari al 0,00087%. Il 26 giugno 2017, in attuazione del D.L. n. 99/2017, i Commissari liquidatori di BPVI hanno sottoscritto il contratto di cessione a Intesa Sanpaolo ISP di alcune "attività, passività e rapporti giuridici" della BPVI in LCA. A seguito degli effetti patrimoniali ed economici del contratto di cessione e delle relative previsioni di legge applicabili, la situazione iniziale della LCA include attività totali per Euro 6.847 milioni e passività totali per il maggiore importo di Euro 6.978 milioni con una differenza contabile negativa di Euro 131 milioni. Il patrimonio netto passa di Euro 2.005 milioni al 25/06/2017 ad Euro (131) milioni per l'effetto algebrico della valorizzazione dell'attivo ceduto a ISP delle DTA "convenzionali" e della rilevazione del debito di Euro 2.441 milioni verso lo Stato, per i contributi per fabbisogno di capitale ed oneri di ristrutturazione erogati a ISP. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, nel marzo 2018, ha presentato ricorso al Tribunale Fallimentare di Vicenza per l'accertamento dello stato di insolvenza di BPVI S.p.a. alla data di avvio della liquidazione coatta amministrativa, il 25 giugno 2017. Con sentenza n. 1/2019 il Tribunale di Vicenza ha dichiarato lo stato di insolvenza dell'Istituto di credito. Per tale ragione si è ritenuto opportuno non esporla nel prospetto riassuntivo delle partecipate di cui sotto.

Fondazione W.E.R.F. Onlus – sede legale in Firenze, via Niccolò da Uzzano, 4 – Fondo di dotazione € 150.000, la quota posseduta è pari al 16,67%;

Bisenzio Ambiente S.r.l. – sede legale in Campi Bisenzio (FI) Via Maestri del Lavoro, 13/15 – Capitale sociale 777.700, la quota posseduta al 31/12/2021 è pari al 9,2% per un V.n. di € 71.513,40.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che il fair value delle restanti partecipazioni in altre imprese non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio.

Non sono stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore.

Non è stata effettuata nessuna rivalutazione.

Strumenti finanziari derivati

Consiag S.p.a. non ha strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e ripristini di valore.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Rimborsi	31/12/2021
Imprese collegate	20.319.324	-	9.781.311	10.538.013
Altri	912.515	-	580.145	332.370
Totale	21.231.839	-	10.361.456	10.870.383

Non esistono crediti immobilizzati aventi scadenza superiore a cinque anni.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti:

- da un finanziamento di originarie € 15.000.000 concesso ad E.s.tr.a. S.p.a, rimborsabile in 24 rate costanti in linea capitale. L'importo iscritto nel bilancio 2021 è pari ad € 6.250.000;
- da crediti verso la collegata Publiacqua S.p.a. relativi ai canoni di concessione del servizio idrico integrato, oggetto di precedente cessione dai Comuni negli anni 2003 e 2004, come sotto specificato. I canoni scaduti e da scadere sono tutti entro dodici mesi.

	31.12.2021	31.12.2020
Crediti a breve e medio termine	10.870.383	12.231.839
<i>Verso imprese collegate: Publiacqua S.p.a.</i>		
Canoni di concessione s.i.i.	4.286.959	12.818.270
Depositi cauzionali	1.055	1.055
Totale crediti verso imprese collegate Publiacqua S.p.a.	4.288.014	12.819.325
di cui Crediti oltre 12 mesi	4.288.014	4.336.426
Crediti entro 12 mesi	-	8.482.899
<i>Verso imprese collegate: E.s.fr.a S.p.a.</i>		
di cui Crediti oltre 12 mesi	5.000.000	6.250.000
Crediti entro 12 mesi	1.250.000	1.250.000
TOTALE CREDITI V/COLLEGATE	10.538.013	20.319.324
<i>Verso altri</i>		
Depositi cauzionali	44.123	44.123
V/Com. Agliana per rimborso mutui AMAG	167.242	236.267
V/Com. Montale per rimborso mutui AMAG	121.005	170.975
V/Bisenzio Ambiente per finanziamento infruttifero	-	461.150
TOTALE crediti verso altri	332.370	912.515

Crediti a medio lungo termine verso imprese collegate

- Publiacqua s.p.a.

Occorre premettere che l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" è stata costituita ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 21/7/1995, n. 81 ed ai sensi della Legge 5/1/1994, n. 36 (c.d. Legge Galli), con il compito di provvedere:

- alla scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato (s.i.i.);
- all'affidamento ad un gestore unico del suddetto servizio;
- all'organizzazione delle attività di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti;
- all'approvazione del programma per gli interventi e del piano economico finanziario per la gestione del s.i.i.;
- all'aggiornamento del programma degli interventi e del piano finanziario;
- alla determinazione della tariffa del s.i.i.

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Galli le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali od affidati in dotazione od in esercizio ad aziende speciali ed a consorzi, sono affidati in concessione al soggetto gestore del s.i.i., il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Sono trasferiti al gestore tutti gli oneri relativi all'ammortamento dei mutui necessari per finanziare la costruzione delle opere e degli impianti del s.i.i.

L'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha approvato il piano economico finanziario relativo al s.i.i. con deliberazioni n. 13 del 25/9/2001 e n. 18 del 29/11/2001. L'articolo 6.7 del Piano d'Ambito ha individuato, quale componente della tariffa del servizio, il canone di concessione che dovrà essere corrisposto dal gestore ai Comuni per le opere, gli impianti e le canalizzazioni, di proprietà degli enti locali, affidati allo stesso gestore.

In data 29/11/2001 l'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno" ha affidato alla Società Publiacqua S.p.A. di Firenze la gestione del servizio idrico integrato. La convenzione di affidamento ed i relativi patti aggiuntivi individuano gli importi (canoni) che il gestore è tenuto a versare ai singoli Comuni annualmente, e fino al 2021 anno di scadenza originario della concessione.

Ciascun Comune, per quanto sopra detto, può contare su importi certi ed è pertanto titolare di un credito nei confronti del gestore, pari alla rispettiva quota del canone di concessione.

L'Assemblea dei soci di Consiag S.p.a., nella seduta del 21/11/2003, con voti unanimi, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un piano di attualizzazione dei canoni di concessione del servizio idrico integrato.

Sulla base di tale piano, i Comuni che intendevano partecipare all'operazione di anticipazione hanno provveduto a deliberare la cessione a Consiag S.p.a. del credito nel suo complesso, garantendone l'esigibilità in caso di inadempimento da parte di Publiacqua S.p.A., per ricevere il valore attuale del medesimo. L'anticipazione dei crediti futuri vantati dai comuni è configurata in modo tale da risultare economicamente neutra per Consiag S.p.A. Infatti, qualunque onere finanziario ed accessorio sostenuto da Consiag S.p.A. per l'effettuazione dell'operazione sarà per contratto riaddebitato su base semestrale ai comuni che ne hanno beneficiato.

In data 24 dicembre 2003, i comuni di Prato, Montevarchi e Campi Bisenzio hanno sottoscritto il contratto di finanziamento con cessione dei propri crediti vantati verso Publiacqua S.p.A., relativi ai canoni di concessione del periodo 2003-2021. In data 27 aprile 2004 altri comuni - Montemurlo, Scandicci, Lastra a Signa e Signa - hanno sottoscritto un analogo contratto di finanziamento con cessione dei crediti vantati verso Publiacqua, relativi ai canoni di concessione del medesimo periodo di cui sopra. L'ammontare complessivo ceduto, per ciascun comune, è indicato nella tabella che segue:

- dal Comune di Campi Bisenzio	€ 15.946.187
- dal Comune di Montevarchi	9.264.552
- dal Comune di Prato	72.132.789
- dal Comune di Montemurlo	7.160.533
- dal Comune di Scandicci	21.717.711
- dal Comune di Lastra a Signa	2.441.728
- dal Comune di Signa	<u>2.048.638</u>
	130.712.138

A tali comuni è stato riconosciuto un valore attuale determinato nel contratto in base ad un tasso convenzionale che sarà poi adeguato semestralmente in base ai tassi effettivamente pagati sul mercato da Consiag S.p.A., per finanziare l'operazione.

Il valore attuale degli importi sopra detti era pari a € 87.776.869. La differenza fra valore nominale ed il valore attuale, pari ad € 42.935.269, ha costituito provento finanziario degli esercizi 2004-2021 ed è esposta negli altri proventi finanziari per la parte di competenza dell'esercizio in corso. La parte di competenza degli esercizi futuri era esposta nei risconti passivi fino al 31/12/2020, posta che nel 2021 si è completamente azzerata con il termine dell'operazione. Il valore attuale dei crediti è stato interamente corrisposto ai Comuni. Nei debiti diversi e nei debiti verso fornitori sono esposte € 1.234.311 relative a differenziali interessi da corrispondere.

-E.s.tr.a. S.p.a.

Nel dicembre 2014 i soci di Estra S.p.a., fra cui Consiag S.p.a., hanno definito le reciproche posizioni derivanti dai conferimenti e dalla vendita di alcune partecipazioni ad E.s.tr.a. S.p.a. Unitamente alle partecipazioni Consiag S.p.a. aveva ceduto ad E.s.tr.a. S.p.a. i finanziamenti collegati alle partecipazioni cedute che erano stati iscritti nei crediti verso collegate dell'attivo circolante. Nell'accordo di fine 2014 tale posta di € 15.000.000 è stata consolidata in un finanziamento fruttifero dodicennale rimborsabile in 24 rate semestrali di pari importo a partire dal 30 giugno 2015 ad un tasso fisso annuo del 3%. Attualmente il finanziamento residua per € 6.250.000.

Crediti verso altri a medio lungo termine

I crediti verso i comuni di Agliana e Montale ammontano al 31/12/2021 ad euro 288.248. Sono iscritti a fronte del loro impegno, nei confronti della incorporata AMAG, al rimborso dei mutui contratti dalla stessa AMAG con la Cassa Risparmio di Prato, ora Banca Intesa S.p.a., e con la Cassa DD. PP. relativi al Servizio Idrico Integrato conferito a suo tempo alla società Publiacqua S.p.a.

Nei crediti di questa categoria sono inoltre iscritti depositi cauzionali per € 44.123.

Nel dicembre del 2021 la partecipata Bisenzio Ambiente S.r.l. ha provveduto a rimborsare interamente il finanziamento infruttifero concessole di € 461.150.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, C.c. si specifica che i crediti sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani.



Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono.

Altri Titoli

Ammontano ad € 9.099.900, sono sorti nel corso del 2021 e si riferiscono:

- Per € 100.000 alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario subordinato a 10 anni emesso da Banca Etica S.p.a., con cedola semestrale e tasso fisso del 2,95%. La sottoscrizione era collegata all'acquisto di azioni di Banca Etica per un importo pari alle obbligazioni acquistate,
- Per € 4.499.900 ad una Polizza Fideuram Vita di Ramo I, denominata Eurovita in gestione separata,
- Per € 4.500.000 ad una Polizza Fideuram Vita di Ramo III, denominata In Prima Persona.

Attivo circolante**Rimanenze**

Non sussistono.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.698.322	4.061.289	3.637.033

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti, esposti al netto del fondo svalutazione crediti, al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Crediti v/clienti e utenti	169.277	73.634	95.643
Fatture da emettere	-	-	-
Fondi svalutazione crediti	(65.522)	(66.966)	1.444
Totale	103.755	6.668	97.087

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti in considerazione della loro potenziale rischiosità. Si elencano di seguito i movimenti dei fondi avvenuti nel 2021:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	61.473	5.494	66.966
Utilizzo dell'esercizio	15.150	5.494	20.644

Accantonamento dell'esercizio	16.291	2.908	19.199
Saldo al 31/12/2021	62.614	2.908	65.522

I crediti verso collegate sono i seguenti:

ESTRA S.P.A.	2021	2020
Per fatture da emettere	-	1.382
Per fatture emesse	2	2.104
Totale crediti commerciali	2	3.486
Crediti diversi	25.540	-
Crediti per dividendi	6.928.250	2.771.300
Totale crediti	6.953.792	2.774.786

ACQUA TOSCANA S.P.A.	2021	2020
Per fatture da emettere	27.787	-
Per fatture emesse	4.950	-
Totale crediti commerciali	32.737	-
Totale crediti	32.737	-

CONSIAG SERVIZI COMUNI S.R.L.	2021	2020
Per fatture da emettere	379.597	1.021.625
Per fatture emesse	-	-
Totale crediti commerciali	379.597	1.021.625
Totale crediti	379.597	1.021.625
Totale crediti v/società collegate	7.366.126	3.796.411

I crediti tributari al 31/12/2020 risultano così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Credito Ires	26.808	22.987	3.821
Credito per Iva	32.347	111.960	(79.613)
Altri crediti	7.326	7.098	228
	66.481	142.045	(75.564)

Gli altri crediti tributari si riferiscono per € 6.811 a crediti verso l'Erario per Ires sorti a seguito della deducibilità dell'Irap da questa imposta per gli anni dal 2007 al 2010 e per € 287 al credito d'imposta ottenuto nel 2020 per la sanificazione dei locali e l'acquisto di DPI per l'emergenza Covid 19 ex art. 125 D.L. 34/2020.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 161.960 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi Cauzionali	319.695	319.695	-
Anticipi a fornitori	-	100.000	(100.000)
Per cessione quota Olt Energy	1.761.000	1.761.000	-
Caparra acquisto Energia Tremila	52.694	340.000	(287.306)
Crediti v/Credigest per crediti incassati per nostro conto	104.113	104.113	-
Fondo svalutazione crediti diversi	(2.237.502)	(2.624.808)	387.306
Crediti v/Comuni Agliana e Montale per sii	129.223	59.036	70.187
Crediti v/Gse per incentivi	15.388	34.615	(19.227)
Altri crediti	17.349	22.514	(5.165)
	161.960	116.165	45.795

Commentando le voci più significative si evidenzia quanto segue:

- nei crediti diversi è esposto un credito relativo alla cessione della quota di Olt Energy Toscana S.p.a. di cui Consiag S.p.a. e Intesa S.p.a. detenevano nel 2008 complessivamente il 49% del capitale sociale. La società si occupava della costruzione di un rigassificatore al largo della costa di Livorno. La partecipazione è stata venduta il 6 aprile 2009 in adempimento di un'opzione di rivendita in base alla quale Consiag S.p.a. ha ceduto le quote alle società dalle quali le aveva acquistate e cioè: MedEnergy S.r.l., Discal Management LLC e MedGas Italia S.r.l. per un valore di € 1.911 mila pari al prezzo di acquisto da parte della stessa Consiag S.p.a. Il passaggio delle azioni e la relativa iscrizione nel libro dei soci hanno avuto efficacia con data 20 luglio 2009. Nonostante tale accordo, le parti non hanno provveduto al pagamento delle quote. Per il recupero di tale credito la società ha notificato ai debitori un atto di precetto in data 28 ottobre 2009. In assenza di pagamento in data 21 aprile 2010 Consiag S.p.a. ha attivato dinanzi il Tribunale di Roma un procedimento di pignoramento di quote di nominali 4.831.623 euro di proprietà di Medenergy S.r.l. nella società Medgas Italia S.r.l. e successivamente ha presentato istanza di vendita della quota pignorata. Hanno avuto luogo trattative fra le controparti per addivenire ad una transazione stragiudiziale senza alcun esito per cui il procedimento giudiziario è andato avanti con alcuni tentativi di vendita all'asta delle partecipazioni pignorate. Constatata l'infertilità di tali vendite, si è proceduto al deposito dell'istanza di fallimento di Medenergy S.r.l., oggi Medison S.r.l. in liquidazione, in data 30/12/13. Nel frattempo intercorrevano trattative per la definizione bonaria della vertenza per cui la procedura è stata rinviata. Nel 2014 Consiag S.p.a. ha ricevuto un pagamento parziale di € 100.000 ed uno ulteriore di € 50.000 nel 2016. Il 5 aprile 2018 il Tribunale di Roma ha dichiarato il fallimento della società. Il credito è interamente coperto da uno specifico accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi;
- anche per i crediti verso Credigest, Sipert ed Energia Tremila, per il cui recupero sono in corso cause legali, è stato effettuato un apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti diversi a copertura totale. Nel 2018 la società ha ottenuto il rimborso di € 85.000 e successivamente nel gennaio 2021 ulteriori € 60.000 a fronte di transazioni intercorse con alcuni venditori delle quote di Energia Tremila. Nel 2021 la società ha provveduto allo stralcio dei crediti verso Siper, All Energies, Energia Tremila e parzialmente al credito verso Brescia per una transazione intercorsa con uno dei debitori. Residuano pertanto il credito verso Credigest per intero e quello verso Campanaro per 52.694.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	103.755		7.366.126		
Totale	103.755		7.366.126		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	66.481		161.960	7.698.322
Totale	66.481		161.960	7.698.322

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.904.086	1.174.013	1.730.073

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo con la partecipata Consiag Servizi Comuni S.r.l. per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario
- il rischio di perdita della controparte è insignificante, perché la partecipata è una società in house, che lavora con affidamenti da parte di alcuni degli stessi soci di Consiag S.p.a. Dalla sua costituzione, avvenuta nel 2014, ha incorporato Consiag Servizi S.r.l. rilevandone l'attività e gli affidamenti, li ha incrementati avendo uno statuto societario conforme alla normativa, ha acquistato e incorporato la società Asm Servizi S.r.l. nel luglio 2016 ed acquistato il ramo d'azienda della gestione parcheggi del Comune di Prato nel marzo 2017. Queste operazioni importanti e straordinarie hanno generato dei fabbisogni di liquidità che Consiag S.p.a. ha coperto. Nel frattempo la partecipata ha ottenuto, dal 2016 al 2019, diversi mutui bancari a medio termine che hanno contribuito a riequilibrare temporalmente le fonti di finanziamento con gli investimenti. Il credito effettivo di Consiag S.p.a. verso la partecipata è aumentato dal 2020 (€/mln 0,036) al 2021 (€/mln 1,109) considerando il saldo dei due rapporti di cash pooling intrattenuti con Banca Intesa S.p.a. e Monte dei Paschi di Siena. Il tasso d'interesse applicato sul saldo dei rapporti è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 400 Basic Point.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
32.849.907	39.967.282	(7.117.375)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
71.735	30.431	41.304

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		30.431	30.431
Variazione nell'esercizio		41.304	41.304
Valore di fine esercizio		71.735	71.735

I risconti attivi al 31/12/2021, pari ad € 71.735, sono composti da costi di competenza di esercizi successivi relativi a premi su polizze assicurative per € 10.292, per € 16.452 a sponsorizzazioni, per € 110 a canoni di abbonamento, per € 38.064 a consulenze legali, per € 6.794 a canoni di manutenzione software e per € 23 a diritti di licenza sull'impianto fotovoltaico.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
251.777.938	219.376.175	32.401.763

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	143.581.967							143.581.967
Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.814.670							10.814.670
Riserve di rivalutazione	3.427.828							3.427.828
Riserva legale	27.374.321			571.050				27.945.371
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	31.185.574			3.849.952				35.035.526
Varie altre riserve			(1)					(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.421.003	(7.000.000)	(4.421.003)				39.401.765	39.401.765
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)							(8.429.188)
Totale patrimonio netto	219.376.174	(7.000.000)	(4.421.003)	4.421.003			39.401.765	219.376.175

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, è stata costituita la riserva di € 3.427.828 che accoglie l'ammontare delle rivalutazioni di € 3.533.844 operate sui terreni e sugli immobili, come esposto nella parte della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni materiali a cui si rinvia, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% di € 106.015 per il riconoscimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110. La riserva di rivalutazione ex L. 126/2020 è esposta nello Stato Patrimoniale Passivo, nella sezione A) dedicata al Patrimonio Netto, voce III Riserve di rivalutazione.

La società non ha proceduto all'affrancamento della riserva stessa da realizzarsi tramite il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	143.581.967		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.814.670		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	3.427.828		A,B			
Riserva legale	27.945.371		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	35.035.526		A,B,C,D	26.604.998		
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	35.035.526			26.604.998		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.429.188)		A,B,C,D			
Totale	212.376.175			26.604.998		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	143.581.967	1
Totale	143.581.967	1

Elenco Comuni soci	Val. nominale al 31/12/2020	%
AZIONI PROPRIE	4.760.457	3,31
AGLIANA	3.214.023	2,24
BARBERINO DI MUGELLO	1.384.866	0,96
BORGO SAN LORENZO	2.700.007	1,88
CALENZANO	5.171.878	3,60
CAMPI BISENZIO	9.498.491	6,62
CANTAGALLO	950.498	0,66
CARMIGNANO	2.153.767	1,50
LASTRA A SIGNA	4.573.741	3,19
MONTALE	2.378.516	1,66
MONTEMURLO	7.723.869	5,38
MONTESPERTOLI	2.096.101	1,46
MONTEVARCHI	985.212	0,69
POGGIO A CAIANO	1.900.583	1,32
PRATO	52.554.735	36,60

QUARRATA	3.792.426	2,64
SAMBUCA PISTOIESE	25.026	0,02
SCANDICCI	13.033.336	9,08
SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE	1.592.535	1,11
SESTO FIORENTINO	13.185.104	9,18
SIGNA	3.525.086	2,46
VAGLIA	747.651	0,52
VAIANO	3.997.564	2,78
VERNIO	1.636.495	1,14
TOTALE	143.581.967	100,00

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021	Fair value
CONSIAG S.P.A.	8.429.188			8.429.188	

A seguito delle delibere delle assemblee ordinarie del 30 gennaio 2012 e del 27 settembre 2013 sono state acquistate n. 4.760.457 azioni proprie al valore di Euro 1,7592 ciascuna per complessive € 8.429.188, compreso gli oneri accessori, di cui:

1. nel 2012 n. 1.002.707 azioni per € 1.781.157;
2. nel 2013 n. 2.604.982 azioni per € 4.602.052;
3. nel 2014 n. 427.171 azioni per € 761.931;
4. nel 2015 n. 725.597 azioni per € 1.284.048.

Le azioni proprie possedute non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono iscritte alla voce X del Patrimonio Netto denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

In conformità alle disposizioni di legge si specifica che la percentuale rientra nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo, confluita nella riserva straordinaria dopo le modifiche apportate dal D. Lgs. 139/2015.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel presente esercizio:

1. La riserva legale è incrementata nel 2021 di € 571.050 per l'accantonamento del 5% degli utili 2020;
2. La riserva straordinaria è incrementata nel 2021 di € 3.849.952 per l'accantonamento della rimanente parte dell'utile 2020 non destinata alla distribuzione ai soci e alla riserva legale;
3. Il dividendo distribuito ai soci è stato di € 7.000.000.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Parte di riserva legale costituita con riserve in sospensione d'imposta	23.152.832

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	10.814.670

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo di riserve.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.243.177	6.743.177	(1.500.000)

Gli incrementi, ove esistenti, sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 5.243.177, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2020	Incrementi/Altre Variazioni	Decrementi	31/12/2021
Rischi ed oneri diversi	370.310	-	-	370.310
Oneri futuri rete idrica	6.372.867	-	1.500.000	4.872.867
Totali	6.743.177	-	1.500.000	5.243.177

Costituzione e utilizzo dei fondi

Fondo rischi ed oneri diversi

Il fondo non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è allocato per coprire i seguenti rischi:

- € 325.000 accantonati in linea capitale nel 2009 nell'ambito di una controversia nei confronti dell'Inps a fronte di una pretesa richiesta, nel medesimo esercizio, da parte dell'Ente, dei contributi di disoccupazione per gli anni dal 2005 al 2008, che la società ha contestato. Nel fondo sono compresi anche eventuali interessi e sanzioni;
- € 30.000 per spese legali relative ad un contenzioso in essere a copertura delle spese processuali. Il procedimento è stato intentato da Consiag S.p.a. per vedere riconosciuta o la propria partecipazione in Acque S.p.a. o l'indennizzo per l'indebito utilizzo da parte di tale gestore, o in ipotesi AIT, delle reti idriche di proprietà e facenti parte del sistema acquedottistico del Comune di Montespertoli.

Fondo oneri futuri connessi alla rete idrica

In data 29 novembre 2001, con deliberazione dell'Assemblea consortile dell'AATO n. 3, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 81/95 e dell'art. 11, L. n. 36/94 è stata affidata a Publiacqua S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 2002, per una durata di 20 anni, il servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito n. 3 "Medio Valdarno".

In forza di tale affidamento esclusivo a Publiacqua S.p.a., Consiag S.p.a. in data 20/12/2002 ha trasferito alla stessa Publiacqua S.p.a., il ramo aziendale del settore idrico, rimanendo peraltro proprietario della rete idrica utilizzata da Publiacqua S.p.a. durante il periodo di concessione ventennale, con costi di gestione e manutenzione interamente a carico di Publiacqua S.p.a.

Il controvalore netto in bilancio al 31/12/2003 dei cespiti afferenti la gestione del servizio idrico di proprietà Consiag S.p.a., ma utilizzata da Publiacqua S.p.a. in forza delle deliberazioni precedentemente menzionate, è di € 50.474.556.

A fronte di questi beni di proprietà di Consiag S.p.a., AATO 3 Medio Valdarno, in data 17 aprile 2003, ha comunicato alla stessa ed ai Sindaci ed alle Ragionerie dei Comuni di Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Lastra a Signa, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e Vaiano, che a seguito della conclusione del censimento dei mutui relativi al servizio idrico integrato, l'Autorità ha assunto che siano poste a carico dei Comuni le seguenti passività: restituzione del capitale residuo di € 16.433.344 e pagamento degli oneri finanziari che Consiag S.p.a. dovrà versare alle banche fino al momento dell'estinzione del mutuo. In base al piano di ammortamento del mutuo la restituzione della somma in linea capitale e degli interessi si è conclusa nel 2012.

Pertanto, Consiag S.p.a., a fronte della proprietà della rete idrica utilizzata da Publiacqua S.p.a. dal 2002 al 2012 ha visto rimborsato dai Comuni l'importo di € 16.433.344 che costituisce una parte dei costi a suo tempo sostenuti per la realizzazione della rete idrica ancora di sua proprietà. Tenuto conto che la concessione a Publiacqua S.p.a. doveva terminare il 31.12.2021, Consiag S.p.a. continua ad effettuare gli ammortamenti sui beni del settore idrico di proprietà, correlando i medesimi ai ricavi relativi al citato rimborso in linea capitale di € 16.433.344, che saranno attribuiti pro-quota fino all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, per complessivi 19 anni. Al 31/12/2021 risultano completamente azzerati.

A fronte del mancato rimborso integrale del valore contabile dei cespiti del ramo idrico di proprietà, in forza dell'affidamento in uso *ope legis* a Publiacqua S.p.a. e delle decisioni assunte dall'Assemblea dell'AATO n. 3, tenuto conto sia della presenza di residui contributi in conto impianti acqua iscritti tra i risconti passivi nel bilancio chiuso al 31/12/03 per € 4.049.383, sia del fatto che una parte di cespiti (il c.d. "acquedotto industriale") ha generato ricavi nel 2003 e continuerà a farlo in futuro, nel 2003 è stato accantonato a fondo oneri futuri di gestione rete idrica l'importo di € 20.000.000, a copertura dei maggiori costi che i bilanci della società recepiranno in forza delle operazioni sopra citate.

Il fondo attualmente ammonta ad € 4.872.867 con un decremento di € 1.500.000 rispetto allo scorso esercizio perché, con il processo di ammortamento, il valore dei cespiti idrici risulta progressivamente in diminuzione e di conseguenza anche il relativo rischio con il rilascio a conto economico nella voce A5) Altri ricavi e proventi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni, a seguito dell'assunzione in proprio di 4 dipendenti nel corso del 2021:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	-
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.791
Utilizzo nell'esercizio	-
Altre variazioni	(124)
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	11.667

L'incremento dell'esercizio 2022 pari ad € 11.667 non corrisponde al costo iscritto nel Conto Economico alla voce di bilancio B 9 C) per € 3.626, perché la differenza è costituita dal Fondo Tfr cedutoci da Estra S.p.a. in conseguenza del passaggio di due dipendenti nel corso del 2021.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.585.171	14.032.040	(2.446.869)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.138.713	(1.261.780)	876.933	876.933		
Debiti verso fornitori	1.081.844	(42.951)	1.038.893	1.038.893		
Debiti verso imprese collegate	2.150.969	447.220	2.598.189	2.598.189		
Debiti tributari	112.619	(102.937)	9.682	9.682		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	810	9.092	9.902	9.902		
Altri debiti	8.547.085	(1.495.513)	7.051.572	7.051.572		
Totale debiti	14.032.040	(2.446.869)	11.585.171	11.585.171		

Debiti verso banche

Sono costituiti da scoperti su conto corrente e mutui. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili come di seguito dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2021	31/12/2020
- per scoperti a breve termine	1.062	584
- per mutui passivi oltre 12 mesi	-	845.530
- per mutui passivi entro 12 mesi	875.871	1.292.599
Totale	876.933	2.138.713

Nel corso del 2021 non sono stati contratti nuovi mutui.

I tassi di interesse riconosciuti sui mutui in essere sono commisurati all'Euribor nominale annuo a tre o sei mesi maggiorato di uno spread fisso per ciascun contratto, ma che risulta diverso per ogni istituto di credito.

I finanziamenti a medio-lungo termine sono illustrati nella tabella che segue:

Descrizione	Scadenza	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni dell'esercizio
Mutuo CA.RI.FI Euro 7.500.000	31/12/2022	482.686	964.245	(481.559)
Mutuo CRP Euro 25.000.000	30/06/2022	332.203	993.907	(661.704)
Amag Mutuo CRP Euro 1.670.000	30/06/2022	60.983	179.977	(118.994)
Totale mutui		875.871	2.138.129	(1.262.258)

Ai sensi dell'art. 2427 bis C.c. specifichiamo che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Nel 2021 hanno subito le seguenti variazioni:

31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
1.038.893	1.081.844	(42.951)

Le voci di maggior rilievo iscritte nei debiti verso fornitori al 31/12/2020 sono relative ai differenziali interessi da corrispondere al Comune di Scandicci per € 664.409. L'importo rimanente si riferisce a debiti relativi alla normale operatività della società.

Debiti verso collegate

Sono rappresentati da attività rese nell'ambito della normale attività di gestione e dei contratti sottoscritti con le società partecipate a normali condizioni di mercato:

E.S.T.R.A S.p.a.	2021	2020
Per fatture ricevute	183.897	342.584
Per fatture da ricevere	586.250	633.712
Per note di credito da ricevere	-	-
Per debiti diversi	168	168
Totale debiti commerciali	770.315	976.464
TOTALE DEBITI	770.315	976.464

E.S.T.R.A Energie S.r.l.	2021	2020
Per fatture ricevute	-	3.626
Per fatture da ricevere	11.028	421
Per note di credito da ricevere	-	(2.997)
Totale debiti commerciali	11.028	1.050
TOTALE DEBITI	11.028	1.050

CONSIAG SERVIZI COMUNI S.r.l.	2021	2020
Per fatture ricevute	6.000	9.726
Per fatture da ricevere	-	15.037
Totale debiti commerciali	6.000	24.763
Debiti diversi	1.710	-
Debiti per cash pooling	1.795.143	1.137.647
TOTALE DEBITI	1.802.852	1.162.410

ESTRACOM S.p.a.	2021	2020
Per fatture ricevute	273	507
Per fatture da ricevere	217	-
Totale debiti commerciali	490	507
TOTALE DEBITI	490	507

ESTRA CLIMA S.R.L.	2021	2020
Per fatture da ricevere	2.569	-
Totale debiti commerciali	2.569	-
Per debiti diversi	11.047	11.047
Totale debiti finanziari	11.047	11.047
TOTALE DEBITI	13.616	11.047

PUBLIACQUA S.P.A.	2021	2020
Per fatture ricevute	-	3.207
Per fatture da ricevere	264	-
Per note di credito da ricevere	(378)	(3.715)
Totale debiti commerciali	(114)	(508)
TOTALE DEBITI	(114)	(508)
TOTALE DEBITI VS. COLLEGATE	2.598.189	2.150.969

L'incremento dei debiti verso società collegate è da attribuire al rapporto di cash pooling con Consiag Servizi Comuni intrattenuto con Banca Intesa. Con E.s.tr.a. S.p.a. intercorrono rapporti per spese condominiali, assicurative, per rimborsi relativi al personale comandato, al protocollo e segreteria atti, per service legale, informatico e relativo all'ufficio contratti e gare.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni nella consistenza dei debiti tributari che sono così formate:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
V/Erario per IRPEF	9.682	6.604	3.078
V/Erario per imp.sost.rivalut.	-	106.015	(106.015)
Totale	9.682	112.619	(102.937)

I debiti verso l'Erario per Irpef si riferiscono alle ritenute sui redditi di lavoro autonomo effettuate nel mese di dicembre e versate nel gennaio del corrente anno, mentre i debiti del 2020 all'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap pari al 3% della rivalutazione effettuata sui terreni e sui fabbricati a norma dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020 convertito nella L. 126/2020. L'imposta è stata corrisposta nel 2021 in un'unica rata entro la data di versamento del saldo delle imposte sui redditi.

Debiti verso istituti previdenziali

Nel 2021 hanno subito le seguenti variazioni:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
V/Inps ex art.2 L.335/95	8.933	808	8.125
Debiti v/Inail	290	2	288
Debiti v/Pegaso e Fasie	679	-	679
Totale	9.902	810	9.092

Sono relativi ai contributi Inps dovuti sugli emolumenti del mese di dicembre 2021 dell'Amministratore Unico e del personale dipendente, al saldo Inail per autoliquidazione e a debiti verso Fondo Pegaso e Fasie.

Debiti diversi

Al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
v/utenti per depositi cauzionali	289.409	289.409	-
v/soci per dividendi	6.123.268	7.392.366	(1.269.098)
v/Comune Prato per fin.to con cess. crediti	127.538	256.524	(128.986)
v/Com. Montevarchi per fin.to cess. crediti	156.625	185.197	(28.572)
v/Comune Campi B. per fin.to cess. crediti	60.709	105.812	(45.103)
v/Com.Montemurlo per fin.to cess. crediti	35.605	22.242	13.363
v/Comune Scandicci per fin.to cess. crediti	80.381	145.352	(64.971)
v/Comune Signa per fin.to cess. crediti	97.995	89.309	8.686
v/Com.Lastra a Signa fin.to cess. crediti	11.049	19.697	(8.648)
v/ A.I.T per causa v/Acque Spa et alii	27.000	27.000	-
v/dipendenti per ferie non godute e premio risult.	29.217	-	29.217
Debiti diversi vs. altri	12.776	14.177	(1.401)
Totale	7.051.572	8.547.085	(1.495.513)

In merito ai debiti v/Comuni relativi all'operazione di finanziamento con cessione dei crediti si rimanda a quanto specificamente dettagliato nei Crediti a medio-lungo termine v/imprese collegate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				876.933			1.038.893	
Totale				876.933			1.038.893	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia		2.598.189			9.682	9.902	7.051.572	11.585.171
Totale		2.598.189			9.682	9.902	7.051.572	11.585.171

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Non sussistono.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
219.876	1.694.416	(1.474.540)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		1.694.416	1.694.416
Variazione nell'esercizio		(1.474.540)	(1.474.540)
Valore di fine esercizio		219.876	219.876

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Prato	-	154.073
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Campi Bisenzio	-	62.792
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Montevarchi	-	36.164
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Signa	-	9.555
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Scandicci	-	83.532
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Lastra a Signa	-	11.389
Interessi attivi 2021 cessione crediti Publiacqua Comune Montemurlo	-	16.591
Affitto acquedotto industriale Gida S.p.a. quota competenza 2022-2024	103.610	152.231
Quota capitale canone concessione SII	-	864.922
Risconti passivi competenza esercizi successivi per contributi in c/impianti	114.011	300.902
Affitto competenza anno successivo ARRR S.p.a.	2.255	2.265
TOTALE	219.876	1.694.416

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.811.820	5.057.992	(246.172)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	649.957	671.440	(21.483)
Altri ricavi e proventi	4.161.863	4.386.552	(224.689)
Totale	4.811.820	5.057.992	(246.172)

In entrambi gli esercizi i ricavi per vendite e prestazioni sono da riferirsi esclusivamente a prestazioni di servizio ed in particolare all'attività di service maturata nei confronti di società partecipate. I servizi forniti sono di natura amministrativa, fiscale, legale, del personale, finanziaria, informatica, relativi alla gestione della contrattualistica e delle gare.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto ai minori servizi richiesti nel 2021 da Consiag Servizi Comuni S.r.l., come si può riscontrare dall'analoga diminuzione dei costi del service addebitati da E.s.tr.a. S.p.a. ed esposti alla voce B7) del conto economico e dalle minori sopravvenienze attive, superiori nel 2020 a motivo dell'incasso di una transazione.

Gli altri ricavi e proventi, di cui alla voce A5 del Conto Economico, sono così suddivisi:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
a) DIVERSI			
Ricavi diversi di esercizio	1.010.706	1.035.862	(25.156)
Rimborso spese legali	-	4.864	(4.864)
Rimborso costi personale comandato	174	-	174
Rimborso spese autoveicoli	929	1.283	(354)
Rilascio fondo rischi	1.500.000	1.500.000	-
Affitti e altri proventi immobiliari	1.350.965	1.352.658	(1.693)
a) Totale ricavi diversi	3.862.774	3.894.669	(31.895)
b) CONTRIBUTI			
Contributi in c/impianti	186.891	198.790	(11.899)
Contributi in c/esercizio	27.267	18.855	8.412
b) Totale Contributi	214.158	217.645	(3.487)
e) Altri ricavi e proventi non ricorrenti			
Proventi non ricorrenti	84.931	274.240	(189.309)
e) Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti	84.931	274.240	(189.309)
Totali	4.161.863	4.386.552	(224.689)

I ricavi diversi di esercizio sono sostanzialmente invariati rispetto al 2020 sia per la componente degli affitti immobiliari e del riaddebito delle spese condominiali che nel rilascio a Conto Economico del fondo rischi per oneri s.i.i.

I ricavi diversi di esercizio fanno riferimento, prevalentemente, ai rapporti con le società partecipate per quanto riguarda gli affitti e le spese condominiali.

In particolare nella voce "Ricavi diversi di esercizio" si evidenziano per l'esercizio 2021:

- € 134.850 per l'addebito a Consiag Servizi Comuni S.r.l. delle spese condominiali e delle imposte di registro e di bollo, relative ai contratti di affitto, e delle spese camerali;
- € 864.913 per la quota di competenza dell'esercizio relativa al rimborso dei mutui del servizio idrico integrato.

I contributi in conto esercizio vengono erogati alla società dal Gestore del Servizio Elettrico per l'impianto fotovoltaico della sede, quelli in conto impianti sono relativi a contributi ricevuti sulle immobilizzazioni idriche che vengono imputati a conto economico con lo stesso criterio degli ammortamenti degli impianti cui si riferiscono.

I proventi non ricorrenti del 2020, pari ad € 274.240 si riferivano:

- per € 2.510 a incassi di crediti già stralciati in precedenza,
- per € 39.544 alla chiusura degli accantonamenti relativi alle fatture da ricevere dei fornitori di passati esercizi non pervenute e/o pervenute in misura inferiore rispetto all'importo stanziato,
- per € 287 a crediti d'imposta verso l'Erario per l'acquisto di DPI e per il sostenimento di spese di sanificazione degli ambienti ex art. 125 DL 34/2020,
- per € 231.861 a due transazioni intervenute con Enel Gas S.p.a. e My Best Direct già Key 21 a titolo di rimborso danni in esito ad un contenzioso instaurato per pratiche di concorrenza sleale nei confronti dell'incorporata Consiagas. A seguito di tale azione inibitoria le società sono state condannate anche alla refusione delle spese legali, comprese nell'importo erogato,
- per € 38 al rimborso di spese bancarie;

quelli del 2021, pari ad € 84.931 sono costituiti da:

- € 16.312 per incasso di crediti commerciali precedentemente stralciati,
- € 29.960 per contributi GSE riconosciuti su differenze di lettura per gli anni dal 2017 al 2020,
- € 38.659 per la chiusura di accantonamenti relativi alle fatture da ricevere dei fornitori di passati esercizi non pervenute e/o pervenute in misura inferiore rispetto all'importo stanziato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Service	649.956
Totale	649.956

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	649.956
Totale	649.956

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.407.205	6.160.503	2.246.702

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.326	3.885	(559)
Servizi	1.568.741	1.388.760	179.981
Godimento di beni di terzi	12.864	18.996	(6.132)
Salari e stipendi	70.461	-	70.461
Oneri sociali	21.034	131	20.903
Tfr	3.626	-	3.626
Altri costi del personale	155.158	205.824	(50.666)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.817	25.054	1.763
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.252.839	3.207.910	44.929
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.000.000	-	3.000.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.200	20.494	(1.294)
Oneri diversi di gestione	273.139	1.289.449	(1.016.310)
Totale	8.407.205	6.160.503	2.246.702

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La svalutazione delle immobilizzazioni materiali di € 3.000.000 si riferisce all'adeguamento al più probabile valore di mercato del complesso immobiliare denominato "Ex Banci" avvenuta tramite la redazione di una perizia di stima redatta da un professionista abilitato.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Acquisto carburante per autotrazione	3.326	2.695	631
Acquisto di materiale diverso	-	1.190	(1.190)
Totali	3.326	3.885	(559)

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
assicurazioni	50.554	47.285	3.269
compenso collegio sindacale	50.960	50.960	-
spese revisione bilancio	26.000	30.000	(4.000)
Manutenzione immobili	4.135	-	4.135
Assistenza esterna EDP	10.528	40.652	(30.124)
Spese legali e notarili	73.814	97.746	(23.932)
consulenze fiscali e amministrative	201.294	34.396	166.898
spese condominiali	166.712	195.189	(28.477)
Spese di vigilanza	4.200	-	4.200
Energia elettrica	1.136	1.476	(340)
servizi di pubblicità e sponsorizzazione	153.748	93.720	60.028
servizi società collegate	659.925	672.133	(12.208)
prestazioni professionali	67.216	42.318	24.898
spese per viaggi e varie	1.516	4.002	(2.486)
oneri L. 335/95 prestazioni coordinate e cont.	6.436	8.052	(1.616)
Spese telefoniche	1.469	1.561	(92)
Prestazioni di global service	24.438	26.893	(2.455)
spese bancarie	6.803	2.974	3.829
compensi C.D.A.	39.089	39.089	-
Spese di rappresentanza	5.816	234	5.582
Servizi per mensa	1.855	-	1.855
Costi di ricerca e sviluppo	10.000	-	10.000
Altre spese	1.097	80	1.017
Totali	1.568.741	1.388.760	179.981

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni locazione automezzi	7.453	14.648	(7.195)
Locazioni e canoni diversi	5.411	4.348	1.063
Totali	12.864	18.996	(6.132)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale. La società, dal 2016 al 2020, non ha avuto dipendenti giuridici, ma n. 4 dipendenti di E.s.tr.a. S.p.a. comandati al 100%. Nel corso del 2021 si sono svolti due concorsi pubblici per la ricerca di due figure amministrative e giuridiche per dare corso alla nuova struttura della società deliberata all'inizio del 2020 dall'Assemblea dei Soci. Gli impiegati selezionati sono stati assunti a tempo determinato nel corso del 2021.

Inoltre è stato perfezionato il passaggio di personale di due dipendenti di E.s.tr.a. S.p.a. comandate da diversi anni a Consiag S.p.a.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per il loro dettaglio rimandiamo a quanto specificato nei prospetti delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel 2021 sono stati accantonate € 19.200 per adeguare tramite i fondi svalutazione crediti il valore nominale dei crediti a quello di presunto realizzo in considerazione della loro potenziale rischiosità.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IMU	191.954	190.617	1.337
Imposta di bollo, di registro, varie	15.831	29.559	(13.728)
Imposte indirette diverse	5.337	5.145	192
Tosap e imposte di pubblicità e pubbl.affiss.	929	929	-
Arrotondam., sconti, abbuoni attivi e passivi	(5)	(2)	(3)
Acquisto libri, giornali e riviste	1.671	356	1.315
Spese cancelleria, pubblicità e stampati	1.305	248	1.057
Diritti CCIAA	1.184	568	616
Altre spese diverse	2.315	2.282	33
Altre quote associative	2.060	2.160	(100)
Tariffa igiene ambientale	807	798	9
Erogazioni liberali	25.000	1.025.000	(1.000.000)
Sopravvenienze passive	24.319	31.789	(7.470)
Marche e valori bollati	432	-	432
Totali	273.139	1.289.449	(1.016.310)

Erogazioni liberali

L'altro importo di € 25.000 è stato erogato nel 2021 alla partecipata PIN a titolo di contributo per la copertura delle spese di funzionamento.

La società non ha iscritti altri costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
43.020.239	12.523.514	30.496.725

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	42.763.036	12.155.191	30.607.845
Proventi diversi dai precedenti	261.642	380.742	(119.100)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.439)	(12.419)	7.980
Totale	43.020.239	12.523.514	30.496.725

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Proventi da conferim.az.Publiacqua		35.834.786			
Dividendi da E.s.tr.a. S.p.a.		6.928.250			
Totale		42.763.036			

I proventi da conferimento delle azioni di Publiacqua S.p.a. ad Acqua Toscana S.p.a. sono pari ad € 35.834.786 e derivano dal conferimento delle n. 7.263.145 azioni detenute in Publiacqua S.p.a. pari al 24,939% al costo di € 34.522.939 alla costituenda Acqua Toscana S.p.a., avvenuto il 14/06/2021, ricevendo n. 70.357.725 azioni del valore nominale di € 1, pari ad € 70.357.725 di capitale sociale.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					359	359
Interessi su fin.ti e cash pooling			221.845			221.845
Altri proventi					39.438	39.438
			221.845		39.797	261.642

Proventi diversi dai precedenti

I proventi diversi da imprese collegate sono relativi ad interessi attivi:

- maturati nell'esercizio sui conti correnti di cash pooling che Consiag S.p.a. intrattiene con Consiag Servizi Comuni S.r.l.;
- maturati sul finanziamento fruttifero in atto con E.s.tr.a S.p.a.

I proventi diversi verso altri comprendono:

- l'importo di € 37.112 relativo agli interessi attivi su crediti verso Comuni sui finanziamenti loro concessi a fronte della cessione dei canoni di Publiacqua S.p.a. Nel 2020 ammontavano ad € 100.514. La loro diminuzione è conseguenza di fattori di carattere temporale in quanto i canoni del servizio idrico integrato diminuiscono di anno in anno avvicinandosi alla scadenza del 31/12/2021, data di termine dell'operazione;
- l'ammontare di € 359 degli interessi attivi percepiti sui conti correnti bancari,
- l'importo di € 2.326 relativo agli interessi sulle obbligazioni emesse da Banca Etica.

Anche nel 2021 l'importo degli interessi attivi e passivi è continuato a diminuire, in linea con il nuovo profilo di holding industriale che Consiag S.p.a. ha assunto da alcuni anni a questa parte. Rispetto all'esercizio passato l'indebitamento verso gli istituti di credito è infatti diminuito di €/mln 1,3 in quanto la società ha proseguito regolarmente nel rimborso delle rate dei mutui venuti a scadenza.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	4.439
Altri	
Totale	4.439

Si riferiscono interamente a interessi passivi corrisposti su mutui bancari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2021 sono state effettuate rettifiche di valore di attività iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. La partecipazione detenuta in Gida S.p.a., pari all'8% del capitale sociale, iscritta per € 1.638.274 e rettificata da un fondo svalutazione partecipazioni di € 512.712 è stata ulteriormente adeguata per € 23.089 al valore pro quota del patrimonio netto al 31/12/2020, tramite una svalutazione di pari importo che ha incrementato il fondo ed è stata iscritta alla voce D 19) Svalutazione di partecipazioni del Conto Economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Nel 2021 e nel 2020 non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in quanto la società nel 2020 non ha avuto imponibili fiscali considerato che i ricavi sono composti prevalentemente da dividendi soggetti all'ires per il 5% dell'importo e non tassati irap e nel 2021 ha una base imponibile di importo limitato coperta per l'80% dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse e per il rimanente 20% dall'Ace accantonata.

Per tale motivo non si procede all'esposizione della riconciliazione tra l'onere teorico di bilancio e l'onere fiscale teorico.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, ove presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte. Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società non ha iscritto imposte differite o anticipate.

In merito a queste ultime si precisa che Consiag S.p.a. ha perdite fiscali di esercizi precedenti per € 8.198.956 risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata con il Modello Unico 2021 relativo al periodo d'imposta 2020. Considerando l'aliquota IRES del 24,0% il valore totale delle imposte anticipate iscrिवibili sarebbe pari ad € 1.967.749. Come per i precedenti esercizi anche per il 2021 non si rilevano presupposti per la loro iscrizione in quanto non si ritiene vi sia visibilità sugli utili futuri stante la natura dei ricavi e proventi che matureranno nei prossimi anni in capo a Consiag S.p.a., che sono prevalentemente costituiti da dividendi delle partecipate che, essendo detenute come investimenti duraturi, godono del regime fiscale applicato alle "participation exemption" in base al quale i dividendi non sono tassati IRES nella misura del 95% del loro importo.

Nota integrativa, altre informazioni

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	143.581.967	1
Totale	143.581.967	1

Titoli emessi dalla società

Non sussistono.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si specifica che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società rientrano nella normale gestione d'impresa e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Per i rapporti di debito e di credito con le società controllate e collegate si rimanda ai precedenti paragrafi della Nota Integrativa, mentre di seguito si espongono i rapporti di natura economica con le società controllate, collegate e consociate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non riveste la qualifica di società controllata (articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies* C.c.)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento essendo essa stessa una holding industriale.

La società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, per due esercizi consecutivi non sono stati superati almeno due dei limiti indicati nel comma citato.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistono le fattispecie.

La presente nota integrativa di commento alla Situazione Patrimoniale al 31/12/2021 ex art. 2501-quater C.c. è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Amministratore Unico
Nicola Perini

